

## L'INIZIATIVA

Le dodici ragazze sono quasi tutte dell'Est

## Moda e solidarietà corso di modellista per le ex "schiave"

ALESSANDRA PAOLINI

**A**GO, forbici e modelli di carta per dimenticare un passato fatto di violenza, schiavitù, prostituzione. Il futuro di 12 ragazze, quasi tutte dell'est e vittime della tratta sessuale, comincia da qui. Dalle passerelle dell'Alta Moda. Perché "Per riprendere il filo", questo il nome dell'iniziativa, darà loro un mestiere, quello di modelliste. La possibilità di costruirsi un futuro. E una soddisfazione: partecipare alla manifattura di alcuni abiti che sfileranno lunedì durante le passerelle romane. L'iniziativa è stata ideata dal presidente di AltaRoma,

Stefano Dominella e realizzata in collaborazione con l'assessore alle Politiche sociali Raffaella Milano, l'Irifi, azienda speciale per la formazione della Camera di Commercio, la Provincia e la scuola di moda "Ida Ferri".

**Dopo le lezioni gli stage formativi nelle aziende di fashion**

Il corso per modelliste della scuola "Ferri" è interamente sovvenzionato dalla Provincia con 80mila euro. Le ragazze lo stanno seguendo dal 4 dicembre. «È uno dei progetti più belli che abbiamo realizzato — ha detto il sindaco Veltroni — le aspiranti modelliste da febbraio seguiranno la seconda parte del corso e, a luglio, avranno la possibilità di accedere a stage formativi presso aziende di moda italiane». Delle 12 ragazze, otto fanno parte del progetto "Roxanne", realizzato dal Comune per la tutela delle donne che vivono situazioni di sfruttamento. Le altre 4 arrivano dal circuito di accoglienza per mamme in difficoltà.

